THE MAPPING OF THE HISTORICAL-EDUCATIONAL TEACHINGS PRESENT IN THE ITALIAN UNIVERSITY EDUCATION. A BRIEF PREMISE OF METHOD

LA MAPPATURA DEGLI INSEGNAMENTI STORICO-EDUCATIVI PRESENTI IN ITALIA NELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA. UNA BREVE PREMESSA DI METODO

Nel corso degli anni accademici 2017/2018, su formale incarico espresso dal Direttivo Cirse nella sua collegialità, abbiamo costituito un gruppo di lavoro composto da Francesca Borruso (Università di Roma Tre), Domenico Francesco Antonio Elia (Università di Chieti), Juri Meda (Università di Macerata) e Fabio Pruneri (Università di Sassari), per procedere ad una mappatura degli insegnamenti di M-Ped/02 presenti nelle università italiane pubbliche, private e telematiche che operano sul nostro territorio. La ricerca, che ha dato dei risultati per alcuni aspetti inediti, è stata anche presentata nell'ambito del Convegno Ische 40 Education and nature (Berlino, 29 Agosto-1 Settembre 2018), nella sezione tematica SWG Mapping the Discipline History of Education (2/4). The Courses of History of Education in the Curricula of Pedagogy and Teacher Training Degrees in Argentina, Brazil, Spain, Italy and Portugal, con una relazione tenuta da Fabio Pruneri, a nome del gruppo di lavoro, dal titolo Mapping the History of Education in Italy.

Il presente dossier, invece, vuole essere un rapporto analitico e, al contempo, un'analisi ermeneutico/interpretativa dei dati raccolti nell'ambito della nostra ricerca.

In primo luogo vogliamo precisare quelli che sono stati gli obbiettivi della nostra ricerca:

- 1) verificare la presenza percentuale di insegnamenti appartenenti all'area scientificodisciplinare M-Ped/02 presso le università italiane;
- 2) individuare le articolazioni dell'area scientifico/disciplinare nei diversi insegnamenti previsti;
- 3) individuare se gli affidamenti degli insegnamenti ai docenti rispettassero la pertinenza scientifico-disciplinare.

Per realizzare il censimento abbiamo utilizzato come strumento di rilevazione un modulo *Google Form* inviato via mail a tutte le università italiane, contenente poche ed essenziali domande: denominazione dell'università, nome (magistrale o triennale) e denominazione del corso di laurea; denominazione dell'insegnamento, nonché la classe di laurea (L-19 ecc.); anno in cui l'insegnamento era inserito; numero di crediti attribuiti, ore di insegnamento (in presenza o a distanza) e durata dell'insegnamen-

to (annuale o semestrale); infine nome del docente, grado istituzionale ricoperto dal titolare dell'insegnamento (ricercatore, professore associato, professore ordinario, professore a contratto), settore scientifico/disciplinare del titolare dell'insegnamento.

Val la pena di menzionare immediatamente solo alcuni dei dati ottenuti, che poi saranno oggetto di un'analisi più approfondita.

Sono stati censiti ben 232 insegnamenti di M-Ped/02 relativi all'anno accademico 2017/2018: un numero certamente significativo, più consistente del previsto e che ribadisce la centralità del settore storico nei diversi corsi di laurea, nonostante sia nota da tempo la sua debolezza rispetto ad altri settori disciplinari. Ancora, l'articolazione del settore nei diversi insegnamenti, registra una significativa ascesa e affermazione della *Letteratura per l'infanzia*, ambito di ricerca che, nel corso di questi ultimi venti anni circa, gode di una significativa fioritura di studi in Italia. Infine, sono in larga parte i professori associati (ben il 43%) ad avere la titolarità dei vari insegnamenti di M-Ped/02.

Il dossier è articolato in tre saggi distinti che analizzano in modo approfondito quelli che abbiamo ritenuto essere i principali aspetti della ricerca.

Il primo saggio di Francesca Borruso è centrato sull'analisi storica delle trasformazioni dell'area scientifico-disciplinare, evidente nell'articolazione degli insegnamenti di carattere storico-educativo attualmente presenti nelle università italiane, decisamente alternativi ad una tradizione tendente ad esaurire la memoria educativa del passato nella storia delle idee pedagogiche.

Il secondo saggio di Domenico Francesco Antonio Elia procede all'analisi statistica della distribuzione dei diversi insegnamenti sul territorio italiano, cercando di evidenziarne analogie e diversità.

Il saggio di Fabio Pruneri, infine, ha come focus di analisi l'influenza che questa disciplina ha avuto per la formazione degli insegnanti nello scenario accademico anche in relazione ad altre esperienze internazionali.

